

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

19 APR. 2004

REPUBBLICA ITALIANA

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

L'anno 2004 il giorno 02 del mese di APRILE

In Roma, via Panama 13

Sono presenti i comparenti sig.ri:

Enrico Brunori BRNNRC38C134702M

Luigia ^{d'Annella} ~~de Micheli~~ DNNLGU41B61G141I

Adele D'Ettorre DTTDLA39M45L113N

Rosabruna D'Ettorre DTTRBR47B53L113R

Giulia Di Properzio DPRGLI72G57482S

Annie Attili TTLNNA23A55G478I

Paola Reale RLEPLA73H68H501Z

Lidia Simoncini SMNLDI35S49F1580

Lucia Taddei TDDL CU60M70H501R

Agnese Tosti di Valminuta TSTGNS35C45H5010

Lucia Taddei
Adele D'Ettorre
Paola Reale
Annie Attili

Rosabruna D'Ettorre
Giulia Di Properzio
Enrico Brunori
Agnese Tosti di Valminuta

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma I
Via Ippolito Nievo, 36- 00153 Roma
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
Dr. Cesare BONI

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI ROMA I
SEZIONE REGISTRAZIONE E IMPOSTE

SERIE
NUMERO
3 07270

VERSATI EURO CONE DA MOD. 52
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
Dr. Cesare BONI



I quali pienamente capaci di volere e di agire, dichiarano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra essi comparenti e tra quanti potranno aderire in seguito a norma dello Statuto *infra* allegato sub lettera A, una Associazione, non riconosciuta e non lucrativa di utilità sociale avente la seguente denominazione: il Telefono d'Argento con sede in via Panama 13 Roma.

L'Associazione non ha fini di lucro ma ha lo scopo di mantenere e migliorare le condizioni generali di vita degli anziani residenti nel territorio del II Municipio del Comune di Roma, il tutto come meglio e più estesamente indicato all'articolo quarto dello Statuto *infra* allegato.

2) L'Associazione è retta dallo Statuto che firmato dai comparenti costituisce parte integrante del presente atto.

3) Il patrimonio dell'Associazione è costituito secondo le disposizioni dell'art. 16 dello Statuto *infra* allegato. Per il conseguimento degli scopi preindicati l'Associazione si avvarrà inoltre della disponibilità dello stabile e delle attrezzature della Parrocchia di S. Roberto Bellarmino via Panama 13.

4) A norma di Statuto, sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea degli associati; b) Il Consiglio Direttivo; c) Il Presidente; d) Il Vicepresidente; e) I Consiglieri; f) Il Segretario. In attesa

della costituzione della prima assemblea degli associati, e per la durata massima di cinque anni a decorrere dalla data odierna, le cariche direttive sono nominate come segue:

Presidente ROSABRUNA D'ETTORE

Vice Presidente ENRICO BRUNORI

Consiglieri 1) PAOLA REALE; 2) LIDIA SIRONCINI; 3) AGNESE TOSI di VALTINUTA

Segretario GIULIA DI PROPERZIO

I sunnominati hanno tutti i requisiti per assumere tale carica.

5) Al Presidente e al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinanza e di straordinaria amministrazione, così come specificato nello Statuto. Al Presidente spetta la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio.

6) Gli esercizi sociali hanno la durata dal 31 dicembre 2004 di ogni anno.

Data 2/4/04

Firma

Rosabruna D'Ette
Giulia Di Properzio
Enrico Brunori
Agnese Tosi di Valtinuta
Lidia Sironcini
Paola Reale

Lucia Tadde
Adela D'Ette
Paola Reale
Agne Tosi

R. 2004

A CONFORME
ORIGINALE

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"TELEFONO D'ARGENTO"

O.N.L.U.S.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Costituzione

È costituita l'associazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE IL TELEFONO D'ARGENTO - ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE", in breve denominabile anche "il Telefono d'Argento O.N.L.U.S." (d'ora innanzi semplicemente l'"Associazione").

L'Associazione, costituita in forma di associazione non riconosciuta, avrà durata illimitata.

L'associazione ha sede in Roma, in via Panama 13.

L'organizzazione dell'Associazione è ispirata a principi di solidarietà, gratuità e trasparenza che consentono l'effettiva partecipazione degli associati alla vita dell'organizzazione stessa

Articolo 2 - Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e opera ai sensi e per gli effetti principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti senza fine di lucro di utilità sociale, della legge n. 383/2000, del D.Lgs. n. 460/1997.

Articolo 3 - Modifiche dello Statuto

Lo statuto dell'Associazione può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea, da adottarsi a maggioranza dei voti dei componenti presenti, costituita in prima convocazione con la presenza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati.

Articolo 4 - Oggetto e scopo

L'Associazione intende perseguire le seguenti finalità:

- Assistenza agli anziani mediante lo svolgimento delle seguenti attività: trasporto di persone sole e sprovviste di mezzi propri per luoghi di cura per esami clinici, prelievi e visite ambulatoriali; compagnia, intrattenimento, assistenza morale e piccole commissioni domestiche presso domicilio di persone ammalate o sole; trasporto ed accompagnamento di anziani e disabili presso luoghi di cura termali ed a soggiorni

Entrate
na 1
- 00153 Roma
EA SERVIZI
BONI

Adde S'Alto
Arre Ad
Lucie Tadda
Trada Pa

Luigia D'Annella
Indip L'Associazione

Quere de Rapo
Quere Testi d'Inverno

Rachele D'Alto
Lucrezia

2004

- Am 11. Februar
1888

GINALE

- Lidie, June 24th, June 26th
Katie June 26th

2. di volume

- Le Entrate*
00153 Roma
AREA SERVIZI
e BONI

John & Prof
- Anne Co

Barbara D (Lita)
Luisio Baur

L'attività dell'Associazione è rivolta principalmente al territorio del Municipio II del Comune di Roma.

L'Associazione promuove e cura qualunque attività ritenuta idonea per il raggiungimento degli scopi enunciati.

Le suddette attività possono essere svolte anche in collaborazione, coordinamento o convenzione con altri organismi pubblici o privati.

PR. 2004

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono essere solo rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabili dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio. E' vietato svolgere attività diverse da quelle menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

INFORME
FINALE

TITOLO II - ASSOCIATI

Articolo 6 - Ammissione

Possono divenire associati dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche, per mezzo dei rappresentanti legali, che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle.

53 Roma
SERVIZI

Il Presidente stabilisce la quota di associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali regolamenti.

Lo status di socio non trasmissibile.

Articolo 7- Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi direttivi.

E' esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa e tutti gli associati godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Gli associati hanno l'impegno di prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali prestando la propria attività personale, spontanea e gratuita, secondo quanto necessario, ai fini del perseguimento degli scopi dell'Associazione. Le modalità di detto impegno saranno disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente statuto.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Lucre Todde
Arie Att. C. Pol. R.

Lucre Todde
Arie Att. C. Pol. R.

Lucre Todde
Arie Att. C. Pol. R.

Lucre Todde
Arie Att. C. Pol. R.

2004
Articolo 9 - Recesso

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento recedere; il recesso ha efficacia dal momento in cui il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Gli aderenti che non avranno notificato la loro volontà di recedere entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo e tenuti al versamento della quota annuale di Associazione.

Articolo 10 - Esclusione

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Luca Tadda Fodde
Roberto D'Atte

Am. Atti.
Guglielmo Juncella
Antonio P. n. o. n.

FORME
NALE

TITOLO III - ORGANI

Articolo 11 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

d) il Vicepresidente.

Roberto D'Atte
Antonio P. n. o. n.
Guglielmo Juncella
Luca Tadda Fodde

Articolo 12 - Composizione dell'Assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in sua assenza, da socio nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, a seguito di delibera del Consiglio stesso, almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale) e del bilancio preventivo per il prossimo esercizio (durante gli ultimi due mesi dell'esercizio in corso).

Il Presidente convoca l'Assemblea mediante comunicazione scritta, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Registro degli Associati, almeno dieci giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

L'Assemblea:

a) ~~Provvede~~ Provvede alla nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente;

- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- e) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli associati, in proprio o a mezzo delega da conferirsi in forma scritta esclusivamente ad altri associati. Ogni associato non può avere più di due deleghe.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti indicati nel primo comma.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti gli associati regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale di Associazione.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Articolo 13 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 membri eletti dall'Assemblea dei associati per la durata di cinque anni.

In caso di recesso o di decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di

Rabe Dietz
Lucio Puma

Quora di tempo: Sergio D'Amella
Spese test di laboratorio Lucia Tadd.
Nob. Xist.

Viding Jensen
Arie Attl.
Rodo Rondo

APR. 2004

parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 14 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica cinque anni.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. Il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Associazione. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Articolo 15 - Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo ed il Segretario

Il Vicepresidente è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi lo richiede sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Al Vicepresidente possono essere attribuite anche le funzioni di Segretario.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Roba di latte
Luccio / Bruno
Gloria Di Pasqua . Kingie D'Annelle
Donne Testi di Volontà
Lidia Sparacina Padre Paolo
Arie
Vale J'et
buco Taddi.

PR. 2004

~~nonché del libro degli aderenti.~~

FORME
VALE

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

Articolo 16 - Il Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

Roma
IZI

- a) dalle quote associative se deliberate;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale quali ad esempio:

Fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore;

Contributi corrisposti da Amministrazioni Pubbliche (CEE, statali, regionali, provinciali, comunali) e di organismi internazionali per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali;

Del ricavato dell'Associazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;

Da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

Articolo 17 - Contributi

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, il cui importo è stabilito annualmente dal Presidente.

Articolo 18 - Erogazioni, donazioni e lasciti

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Presidente; il Consiglio Direttivo delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Presidente in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Lucia Toddi
Adela D'Este
Vittorio Sgarbi
Angela D'Amella
Paolo D'Am
Paolo D'Este
Quirino D'Este
Domenico Testa di Volante
Lunio Brun

Le convenzioni sono accettate dal Presidente, che compie tutti gli atti necessari per la stipula.

Articolo 19 - Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro i primi due mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 13 del presente Statuto.

Durante gli ultimi tre mesi di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del prossimo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, come disciplinato dall'articolo 13 del presente Statuto.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Articolo 20 - Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21 - Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione devolverà il suo patrimonio alla Parrocchia di S. Roberto Bellarmino nella persona del Parroco, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti dell'Assemblea sia in prima sia in seconda convocazione.

Articolo 22 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra gli associati o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio

Remy D'ette
Quinto & Ponsato
Quinta di famiglia
Lidia Spina
Alice Hill

Livio Bruni
Dante Costa di Belmonte
Adela S'ete
Lucia Toddi
Padoa Per

Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

Articolo 23 - Legge applicabile

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto si deve fare riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile.

Rita D'Este
Giulia Di Troiano
Enrico Brunel
Domenico Testa di Volturno
Luigi Di Tullio
Lidia Fruscin
Adele D'Este
Ave Atl.
Lucia Taddei
Paola Reale

2004

FORME
ALE

5 ROMA
SERVIZIO
SNT